



Club UNESCO del VULTURE

Membro della Federazione Italiana dei Centri e Club UNESCO
Associata alla FMACU
www.vultureunesco.it - info@vultureunesco.it



REGIONE BASILICATA



Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura



Commissione Nazionale
Italiana per l'UNESCO



PAYS MED URBAN

Epos



SETTIMANA ESS (EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE)

8-14 NOVEMBRE 2010

In linea con il Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (DESS) bandito dall'ONU e promosso dall'UNESCO la Commissione Nazionale Italiana Unesco per l'edizione 2010 ESS ha proposto il tema della

"MOBILITA' SOSTENIBILE"

La **mobilità sostenibile** è un sistema di mobilità urbana in grado di conciliare il diritto alla mobilità con l'esigenza di ridurre l'inquinamento e le esternalità negative, quali le emissioni di gas serra, lo smog, l'inquinamento acustico, la congestione del traffico urbano e l'incidentalità.

La regolazione della mobilità ed il controllo del traffico nelle aree urbane e nelle aree naturali protette e/o non protette ma di elevata valenza ecologica (SIC) rappresentano le questioni centrali che le amministrazioni locali si trovano ad affrontare e per le quali devono poter disporre di adeguati strumenti ed un quadro di conoscenze che consenta scelte consapevoli: non sono più immaginabili politiche di sviluppo urbano che prescindano dal tema della mobilità sostenibile.

Il Club Unesco del Vulture, consapevole dell'importanza che *"l'Istruzione rappresenta una condizione fondamentale per promuovere cambiamenti sotto il profilo comportamentale e dotare tutti i cittadini delle competenze essenziali necessarie per seguire uno sviluppo sostenibile.(...) per quanto riguarda anche questioni come l'uso sostenibile delle risorse energetiche e dei sistemi di trasporto, modelli sostenibili di produzione e consumo, la salute, la competenza dei mezzi di comunicazione e una cittadinanza mondiale responsabile, in linea con le indicazioni date dalla Commissione Nazionale Italiana Unesco nell'ambito del progetto Pilota Nazionale sulla "Settimana italiana della mobilità sostenibile: misure di controllo e proposte di mitigazione degli impatti", con l'adesione formale al suddetto progetto della Regione Basilicata Dipartimento Ambiente Territorio e Politiche della Sostenibilità, con gli obiettivi del Programma strategico 2010-2013 per l'Educazione e la Promozione della Sostenibilità Ambientale (EPOS), con quanto sancito con il Protocollo d'Intesa con l'Università della Basilicata ed in collaborazione con la Comunità Montana Alto Bradano, il GAL Vulture-Alto Bradano ed i 22 Comuni del Vulture-Altobradano, bandisce un*

CONCORSO DI IDEE

dal titolo:



" LA MOBILITA' SOSTENIBILE IN BASILICATA: STATO DELL'ARTE E SOLUZIONI DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI NELLE AREE URBANE E DI ELEVATA VALENZA NATURALE "

A tale iniziativa verrà data ampia diffusione attraverso comunicati stampa, locandine e circolari degli Enti coinvolti e partner del progetto.

ART. 1 PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA: OBIETTIVI ED AMBITI DI APPLICAZIONE

- a. La finalità del concorso è l'acquisizione di un'auto-responsabilizzazione tra i giovani, i professionisti, le comunità scientifiche, gli aderenti alle associazioni ambientaliste, le Istituzioni locali e regionali ed i singoli cittadini sulla necessità di adottare misure di controllo e mitigazione degli impatti legati ad una mobilità oggi non più sostenibile, anche attraverso la sottomissione di proposte e soluzioni progettuali. In tal modo i giovani potranno acquisire maggiori conoscenze delle reali condizioni di vulnerabilità degli contesti locali in relazione alla mobilità e, nel contempo, far nascere un proprio senso di responsabilità di fronte alla società civile.
- b. Il concorso di idee verte sullo sviluppo delle seguenti tematiche **riferite al territorio della Basilicata**:
 - Studi e progetti sulla mobilità sostenibile in aree antropizzate ed aree naturali protette e/o di elevata valenza ecologica nel rispetto delle preesistenze ambientali, con particolare riferimento alle aree montane e costiere italiane;
 - Proposte di mitigazione dell'impatto del traffico in aree archeologiche e centri storici, secondo una logica di fruizione del Bene con un "rischio sostenibile";
 - Relazioni esistenti tra degrado urbano, inquinamento, antropizzazione del paesaggio naturale in relazione a possibili soluzioni di mobilità alternativa e sostenibile.
- c. Il concorso è rivolto a:
 1. studenti di scuola media e superiore,
 2. studenti universitari e neo laureati,
 3. singoli professionisti,
 4. associazioni ambientaliste
 5. CEAS (Centri di educazione Ambientale per la sostenibilità)

Art. 2 - Oggetto del bando di concorso e Modalità di partecipazione

Ai partecipanti al concorso verrà richiesto di produrre degli elaborati cartacei e/o fotografici inerenti le seguenti due categorie:



Categoria I (per studenti delle scuole medie e superiori, associazioni ambientaliste, CEAS):

individuare almeno due proposte (candidatura singola o di gruppo) nell'ambito delle succitate tematiche in riferimento specifici siti di interesse, da elaborare in due schede cartacee corredate di eventuali disegni, schemi, grafici o foto. (Le fotografie e/o immagini dovranno essere a colori, scattate direttamente con macchine fotografiche digitali nel caso delle fotografie e scannerizzate nel caso di immagini. Le fotografie e/o immagini devono essere inedite, non aver partecipato ad altri concorsi e non potranno essere diversamente utilizzate dall'autore/autori).

La presenza di questi ultimi elementi e la presenza di proposte atte a favorire soluzioni a **sostegno dei portatori di handicap**, costituirà un elemento di merito nella fase di valutazione finale.

La proposta potrà essere presentata anche sotto forma di brochure di promozione di soluzioni a sostegno della mobilità sostenibile di utilizzo trasversale (dalle amministrazioni pubbliche, ai singoli cittadini, ai pacchetti turistici integrati, ecc.).

Categoria II (per laureati o laureandi e singoli professionisti): ideare una proposta progettuale, corredata di testi, disegni e grafici, per una campagna di sensibilizzazione della società civile riguardo alla mobilità sostenibile.

In alternativa si potrà presentare una copia della tesi di laurea, discussa nel quinquennio 2006-2010 presso una qualsiasi Università italiana, o di studi professionali inerenti le tematiche sopra citate .

I candidati delle scuole medie e superiori, Associazioni ambientaliste e CEAS dovranno inviare:

1. la domanda di partecipazione al concorso (disponibile sul sito www.vultureunesco.it) con indicazione di un eventuale referente per lavori di gruppo;
2. una copia cartacea e digitale delle schede e/o delle proposte-brochure come richiesto nella categoria I;
3. la copia di un valido documento d'identità.
4. copia dell'atto di costituzione e statuto dell'associazione o CEAS.

I candidati laureati o laureandi e singoli professionisti dovranno inviare:

1. la domanda di partecipazione al concorso (disponibile sul sito www.vultureunesco.it) con indicazione di un eventuale referente per lavori di gruppo;
2. una copia della tesi o della proposta progettuale su supporto cartaceo o copia della proposta progettuale;
3. una copia della tesi o copia della proposta progettuale su supporto informatico;
4. una breve sintesi (1 pagina) della tesi o della proposta progettuale
5. la copia di un valido documento d'identità.

Tale materiale dovrà pervenire, **entro e non oltre il 18 maggio 2011, in busta chiusa**, a mezzo raccomandata postale A.R. (farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) o consegnata a mano al responsabile del progetto DESS per il Club Unesco del Vulture (dr. Maurizio Lazzari) al seguente indirizzo:



CLUB UNESCO DEL VULTURE

Castello ducale del Balzo

Piazza Umberto I

85029 Venosa (PZ)

Art. 3 Destinatari del concorso

Per la categoria I, di cui all'art. 2, possono partecipare al concorso singoli studenti, classi o gruppi di studenti di sezioni e classi diverse delle scuole medie e superiori ricadenti nella Regione Basilicata. Saranno, inoltre, particolarmente apprezzate le partecipazioni delle scuole regionali associate all'UNESCO, anche se non ricadenti nel suddetto ambito territoriale. E' prevista la candidatura solo delle Associazioni ambientaliste e CEAS ricadenti o con sede legale nel territorio della Basilicata.

Per la categoria II, di cui all'art. 2, possono partecipare i laureandi o laureati presso una qualsiasi Università italiana nel quinquennio 2006-2010 ed i professionisti iscritti agli Ordini regionali della Basilicata.

Art. 4 Selezione ed aggiudicazione dei premi

Una commissione di valutazione, composta da componenti del Comitato scientifico del Club Unesco del Vulture, da una rappresentante dell'Università della Basilicata e da funzionari del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata, giudicherà gli elaborati prodotti basandosi sui seguenti criteri:

- la coerenza con il tema oggetto del bando*
- l'innovatività dei temi proposti e della metodologia seguita nella trattazione degli argomenti;*
- il grado di scientificità ovvero il livello di studio e approfondimento delle schede, degli album fotografici o delle tesi di laurea e delle proposte progettuali;*
- l'applicabilità della proposta progettuale.*

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Per la Categoria I saranno premiati i migliori due elaborati per ciascun grado d'istruzione scolastica (medie e superiori); il migliore elaborato selezionato tra quelli proposti dalle Associazioni ambientaliste e le CEAS; per la categoria II le migliori due tesi di laurea o proposte progettuali.

La graduatoria di merito sarà resa pubblica sul sito www.vultureunesco.it entro la fine del mese di maggio 2011. I vincitori riceveranno, comunque, comunicazione dell'esito del concorso.

Ai vincitori verrà elargito un premio in denaro del valore di **Euro 500,00** ciascuno, oltre alla pubblicazione del lavoro sul sito web del Club Unesco del Vulture.



Art. 5 Premiazione

La premiazione avverrà nel mese di giugno 2011 presso la sede del Club UNESCO del Vulture, castello ducale del Balzo a Venosa (PZ).

Art.6 Responsabilità

La partecipazione al concorso sottintende l'autorizzazione all'utilizzo delle immagini da parte dei soggetti raffigurati, la cui responsabilità ricade interamente sull'Autore della fotografia.

La partecipazione al concorso comporta la concessione da parte degli autori al Club UNESCO del Vulture del diritto di utilizzo delle immagini a scopi divulgativi e didattici.

Articolo 7 Autorizzazione e trattamento dei dati personali

La partecipazione al concorso comporta, da parte del candidato, l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ed alla loro utilizzazione, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2000 (Codice in materia di protezione dei dati personali) da parte della segreteria organizzativa per lo svolgimento degli adempimenti inerenti al concorso e degli scopi associativi.

I dati personali, trattati con strumenti automatizzati o meno, potranno, inoltre, essere utilizzati per sottoporre, agli autori stessi, informazioni inerenti i risultati e le future iniziative.

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali.

La partecipazione al concorso implica la completa accettazione del presente regolamento.

Il Responsabile scientifico

Dr. Maurizio Lazzari

unesco